

GRUPPO LEGA NORD PIEMONTE SALVINI CIRCOSCRIZIONE 7 TORINO

INTERPELLANZA (A RISPOSTA SCRITTA)

OGGETTO: zona 30 corso Quintino Sella

Rilevato che l'asse viario di corso Quintino Sella (nella cosiddetta zona 30) presenta diverse criticità come qualche buca e problemi di asfalto oltre che problematiche al muretto di divisione del corso

E rilevato ancora che il limite dei 30km/h forse viene poco rispettato dagli automobilisti soprattutto in alcune fasce orarie e che pare così che i cittadini abbiano diversi problemi soprattutto al passaggio dei mezzi pubblici come si evince anche da un articolo apparso su un quotidiano locale (che allego)

Si interpellano quindi Presidente e coordinatore competente per sapere:

- 1) Se siano a conoscenza di tale problematica;
- 2) Quali provvedimenti adottare per migliorare la situazione.

Mosco
Domenico
Patrizia Florini
Gilda Goffi

MADONNA DEL PILONE I disagi dei residenti per i mezzi delle linee 56 e 65

«I bus vanno troppo veloci Il rumore non ci fa dormire»

→ Scendono giù dalla collina e passando davanti alle basse palazzine «anche a elevata velocità». I residenti di corso Quintino Sella, in zona Madonna del Pione, convivono da anni con il problema dei bus delle linee 56 e 75. Mezzi considerati un po' troppo veloci secondo le famiglie del quartiere che in passato avevano persino presentato una raccolta firme, chiedendo al Gt e alla Città il rispetto dei limiti previsti dal codice stradale. Ossia i famigerati 30 chilometri orari che da queste parti, vista l'assenza di dossi, sono quasi da considerarsi un'utopia. Il perché lo raccontano i diretti interessati. «Soprattutto di sera - racconta Giorgio, tra gli autori della segnalazione -, ci vibrano le pareti di casa quando passa uno di quei pullman. Insomma qui non si può mai riposare, e anche di giorno la situazione è la stessa».

La conformazione del corso fa sì che tra la corsa delle auto, il parcheggio e il marciapiede ci sia davvero poco spazio. I rumori provocati dal passaggio dei bus diventano, giocoforza, quasi insopportabili, soprattutto per una persona anziana. L'asfalto, inoltre,

non è certo in buone condizioni. In alcuni punti ci sono voragini che possono causare danni alle sospensioni o provocare incidenti, mettendo a repentaglio la vita dei motociclisti.

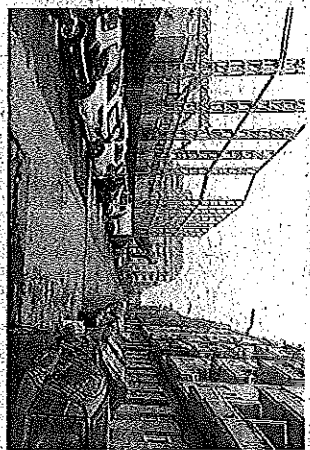
Un problema denunciato anche in corso Giulio Cesare, dove sotto accusa è finita la linea 4, e in corso Toscana, con i vecchi tram della linea 3. A chiedere un freno ai bus è anche il capogruppo della Lega Nord, Daniele Moiso.

«Chiederemo all'amministrazione - conclude Moiso -, di far rallentare gli autobus, specialmente quelli diretti verso piazza Hernada». Sul caso arriva poi una replica da parte del Gt. «Effettueremo un sopralluogo per capire bene la questione - spiegano dall'azienda -. E se lo riterremo opportuno chiederemo agli artisti di modellare la velocità».

Philippe Versanti

L'INGOTTO

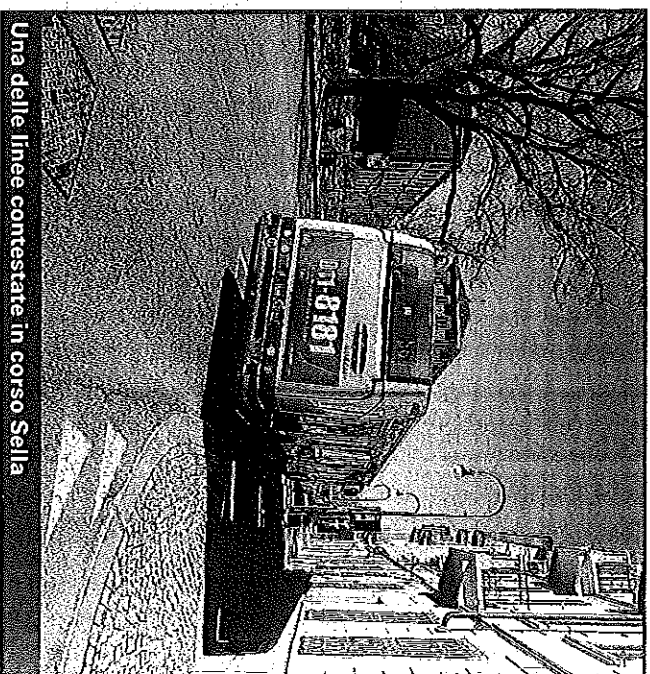
Nuova viabilità attorno al Fila, via Spano a senso unico



Rivoluzione viaria in vista della riapertura dello stadio Filadelfia. A partire da mercoledì 15, via Spano diventerà a senso unico in direzione via Giordano Bruno; questo in previsione della realizzazione del nuovo marciapiede lungo il perimetro dello stadio e di nuovi posti auto a pettine. Ma non solo: «Come già ipotizzato al Pionone - ha dichiarato il vicepresidente della Otto Massimiliano Milano -, siamo predisposti a un piano da presentare alla Città che prevede alcuni cambiamenti: cominceremo riconfermando via Giordano Bruno a senso unico ma, viste le dimensioni della carreggiata, sarà possibile recuperare numerosi posti auto a pettine». Inoltre, è prevista

l'investizione dei sensi di circolazione su piazza Galimberti, consentendo il giro sulla piazza «e, risoltò: il contenzioso sull'ex parcheggio olimpico - ha continuato Milano -, in attesa delle future edificazioni, si potrebbe ipotizzare l'apertura al pubblico, scongiurando così possibili disagi in occasione di gare presso lo stadio». L'intervento di revisione, con consultazione dei residenti per invertire il senso di marcia di alcune carreggiate, toccherà anche le vie limitrofe all'area Paoli, dove entro l'anno verrà avviato il cantiere di riqualificazione del piazzale per trasformarlo in parco pubblico.

[g.ric.]



Una delle linee contestate in corso Sella